

Direzione Generale

Prot. n. 20243 del 04/03/2021

Ufficio Trasferimento tecnologico

Determina UDG5 - Avvio di una indagine di mercato mediante Avviso a presentare manifestazioni di interesse, e individuazione di contraenti per la stipula di Contratti di licenza esclusiva di moltiplicazione ai fini della commercializzazione per la varietà di riso denominata ROMA

VISTO il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 454, recante *“Riorganizzazione del settore della ricerca in agricoltura, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”* e ss.mm.ii., pubblicato nella G.U.R.I. n. 284 del 3 dicembre 1999, con il quale è stato istituito il Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura (CRA);

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTA la Legge 6 luglio 2002, n. 137, recante *“Delega per la riforma dell’organizzazione del Governo e della Presidenza del Consiglio dei ministri, nonché di enti pubblici”*, pubblicata nella G.U.R.I. n. 158 dell’8 luglio 2002;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)”* ed in particolare l’art. 1, comma 381, che ha previsto l’incorporazione dell’Istituto nazionale di economia agraria (INEA) nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CRA), che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 30 dicembre 2016, n. 19083, con il quale è stato approvato il *“Piano degli interventi di incremento dell’efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all’accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture del CREA”*;

VISTO lo Statuto del CREA adottato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 35 nella seduta del 22 settembre 2017;

VISTI i Decreti del Commissario Straordinario 10 giugno 2020 n. 72 e n.73, con cui sono stati emanati il *“Regolamento di Amministrazione e Contabilità”* e il *“Regolamento di Organizzazione e Funzionamento”* del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria, approvati dal MIPAAF rispettivamente con note prot. n. 6032 e n.6033 del 29 maggio 2020;

VISTI i Decreti Commissariali n.130 del 17 settembre 2020 e n. 145 del 23 ottobre 2020, con cui il Dott. Stefano Vaccari è stato nominato Direttore Generale del CREA ed è stata fissata al 1° novembre 2020 la data di decorrenza dell’incarico;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica in data 28 dicembre 2020, con il quale il Prof. Carlo Gaudio è stato nominato, per un quadriennio, Presidente del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria;

VISTO il Decreto del Direttore Generale f.f. del CREA n. 1215 del 3 dicembre 2019, con il quale sono stati individuati gli atti alla firma del Direttore Generale, del Dirigente preposto alla Direzione Amministrativa e dei Dirigenti degli Uffici;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell’amministrazione centrale del CREA approvato con Decreto del Commissario straordinario del 18 febbraio 2020 n. 20;

VISTO il Decreto n. 87 del 28 febbraio 2020 con il quale il Direttore Generale f.f. conferisce l'incarico di direzione dell'Ufficio UDG5 – Trasferimento tecnologico al Dott. Corrado Lamoglie;

VISTO il Decreto n. 142 del 20 marzo 2020 con il quale il Direttore Generale f.f. aggiorna l'assegnazione delle responsabilità in ordine alla firma degli atti di competenza propri e dei Dirigenti, alla luce della nuova organizzazione dell'Amministrazione del CREA;

VISTO il Decreto del Direttore Generale del CREA n. 239 del 22/02/2018 “Approvazione della Guida Operativa essenziale per la tutela della Proprietà Intellettuale del CREA e indicazioni procedurali per la valorizzazione della stessa attraverso la finalizzazione di contratti attivi”;

CONSIDERATO che nell'ambito della sua missione istituzionale il CREA svolge attività di miglioramento genetico nel settore dei cereali a paglia per l'individuazione di nuove costituzioni varietali italiane;

PRESO ATTO che, in virtù di tale attività, al Centro di ricerca Cerealicoltura e colture industriali, sede di Vercelli, sono stati attribuiti fin dall'iscrizione nel Registro Nazionale Varietà Vegetali con DM del 24/11/1967 i diritti del costituente e la responsabilità nel mantenimento in purezza della varietà di riso denominata ROMA - ultimo DM di rinnovo n. 13155 del 11/03/2019, G.U. n. 70 del 23/03/2019);

CONSIDERATO il D.lgs n. 131 del 04/08/2017 “*Disposizioni concernenti il mercato interno del riso, in attuazione dell'articolo 31 della legge 28 luglio 2016, n. 154*”, finalizzato alla salvaguardia di 6 varietà di riso italiane, alla valorizzazione della produzione risicola nazionale e alla tutela del consumatore, anche in ordine alla trasparenza delle informazioni e alle denominazioni di vendita;

CONSIDERATO che il CREA, pur riservandosi ogni diritto sulla varietà di riso ROMA ne intende concedere in esclusiva ad una Azienda/Ditta/Associazione Temporanea di Imprese-ATI che opera nel settore delle produzioni cerealicole la licenza di moltiplicazione nel territorio italiano per la commercializzazione in tutti i Paesi che aderiscono agli schemi di certificazione sementiera OECD e specificamente al gruppo “*Cereals*”;

CONSIDERATA la necessità di procedere all'individuazione della Azienda/Ditta/Associazione Temporanea di Imprese-ATI alla quale concedere detta licenza;

PRESO ATTO della nota prot. 17769 del 26/02/2021, con cui il Direttore del Centro di ricerca Cerealicoltura e colture industriali ha richiesto l'avvio della procedura per la concessione di licenza esclusiva per la moltiplicazione ai fini della commercializzazione della varietà di riso ROMA, dandone le motivazioni con elementi tecnici di competenza;

VISTO il disposto normativo di cui alla L. n. 241/1990 e s.m.i. per l'individuazione del responsabile del procedimento;

CONSIDERATO che dovrà essere selezionata la Azienda/Ditta/Associazione Temporanea di Imprese-ATI sulla base del piano di sviluppo e diffusione e dell'entità dei corrispettivi proposti, fermo restando un adeguato livello di affidabilità del contraente;

CONSIDERATO che i contratti dai quali deriva un'entrata per la pubblica amministrazione non rientrano nel campo di applicazione del Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture) e, che pertanto non si applicano le modalità di scelta del contraente nello stesso previste, fatto salvo il rispetto dei principi generali di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità, sanciti dall'art. 4 del Decreto medesimo, che devono in ogni caso essere osservati nelle relative procedure;

VISTO il Regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440 (legge di contabilità di Stato);

CONSIDERATO che le modalità operative di sfruttamento commerciale possono essere diversificate sia per estensione territoriale che per numero di potenziali affidatari;

TENUTO CONTO che le diverse aree di commercializzazione presentano caratteristiche pedoclimatiche produttive differenti e che i quantitativi di piante e di fatturato realizzabili hanno un'influenza determinante nella definizione dei piani di sviluppo della coltura, e pertanto le proposte formulate dalle Aziende/Ditte/Associazioni Temporanee di Imprese-ATI potrebbero essere difficilmente confrontabili secondo parametri univoci e nel loro complesso non direttamente comparabili;

PRESO ATTO che influiscono sulle condizioni della proposta e sui contenuti del contratto in modo particolare le seguenti circostanze:

- le condizioni pedoclimatiche delle aree di produzione e commercializzazione delle piante;
- le condizioni della domanda nei mercati di riferimento;
- l'organizzazione produttiva e commerciale delle Aziende/Ditte/Associazioni Temporanee di Imprese-ATI interessate;

TENUTO CONTO che, per le ragioni sopra esposte, non risulta possibile redigere una lettera-invito con condizioni di partecipazione e contrattuali standard, definite preventivamente ed unilateralmente dal CREA ed applicabili a tutte le Aziende/Ditte/Associazioni Temporanee di Imprese-ATI potenzialmente interessate alla commercializzazione della varietà in questione;

RITENUTO, in ossequio al *favor participationis*, far precedere la fase negoziale da una indagine di mercato da attuarsi mediante un avviso pubblico di manifestazione di interesse con le modalità previste dalle leggi vigenti;

RITENUTO altresì di procedere all'individuazione di contraenti previo esperimento di un'indagine di mercato per la stipula di Contratti di licenza esclusiva per la moltiplicazione nel territorio italiano ai fini della commercializzazione in tutti i Paesi che aderiscono agli schemi di certificazione sementiera OECD e specificamente al gruppo "Cereals"; della varietà di riso ROMA di cui il CREA detiene i diritti del costitutore;

VISTO il testo dell'Avviso per l'acquisizione di manifestazioni di interesse che, come Allegato, costituisce parte integrante e sostanziale della presente Determina;

RITENUTO di disporre la pubblicazione dell'Avviso di cui all'Allegato sul sito internet del CREA per un termine non inferiore a 15 giorni;

DETERMINA

Per quanto riportato in premessa, che costituisce parte integrante della presente Determina:

Art. 1

Di avviare l'indagine di mercato mediante Avviso pubblico di manifestazione di interesse che, come Allegato, costituisce parte integrante della presente Determina.

Art. 2

In caso di esito positivo dell'esperimento della predetta indagine di mercato, di procedere all'individuazione dei contraenti per la stipula di un Contratto di licenza esclusiva per la moltiplicazione nel territorio italiano ai fini della commercializzazione in tutti i Paesi che aderiscono

agli schemi di certificazione sementiera OECD e specificamente al gruppo “*Cereals*” della varietà di riso ROMA di cui il CREA detiene i diritti del costituente.

Art. 3

Di dare adeguata pubblicità alla presente Determina mediante pubblicazione sul sito istituzionale del CREA per un periodo minimo di quindici giorni.

Art. 4

Il Direttore del Centro di ricerca Cerealcoltura e colture industriali espleta tutte le fasi preparatorie e successive del procedimento fino alla predisposizione del testo contrattuale.

Art. 5

Il Direttore del Centro di ricerca Cerealcoltura e colture industriali è individuato come responsabile del procedimento ai sensi e per gli effetti del disposto normativo di cui alla Legge 241/1990 e s.m.i..

Art. 6

Copia della presente Determina viene trasmessa al Responsabile del procedimento per il seguito di competenza, nonché resa disponibile alla Direzione Generale del CREA.

F.to Corrado Lamoglie
Dirigente

AVVISO PUBBLICO

INVITO A PRESENTARE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER L'ACQUISIZIONE DI UN CONTRATTO DI LICENZA ESCLUSIVA PER LA MOLTIPLICAZIONE AI FINI DELLA COMMERCIALIZZAZIONE DELLA VARIETA' DI RISO 'ROMA'

Finalità

Invito aperto ad Aziende/Ditte/ATI (Associazione Temporanee tra Imprese), a formulare manifestazione di interesse finalizzata all'acquisizione di un contratto di licenza esclusiva dei diritti di moltiplicazione, nel territorio italiano, per la varietà di riso 'ROMA' (D.M. 24/11/1967), per la commercializzazione in tutti i Paesi che aderiscono agli schemi di certificazione sementiera OECD e specificamente al gruppo "Cereals".

Le caratteristiche tecniche della varietà sono dettagliatamente riportate nella scheda allegata al presente Avviso pubblico (**AII. A**). Le Aziende/Ditte/ATI interessate all'ottenimento del contratto di licenza sono invitate a presentare manifestazione d'interesse nei termini e secondo le modalità di seguito elencate.

Si specifica che:

- il presente Avviso pubblico non costituisce offerta ex art. 1336 c.c., né un sollecito all'investimento ai sensi degli artt. 94 e seguenti del D.Lgs. 24/2/1998, n. 58 e ss.mm.ii., bensì semplice indagine di mercato, cui non consegue alcun obbligo per l'ente a fornire informazioni circa l'esito di offerte, né alcun obbligo di stipula
- essendo una procedura di indagine esplorativa del mercato, essa non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo la scrivente Amministrazione che si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa

Modalità di presentazione

La manifestazione di interesse dovrà pervenire in forma scritta, tramite posta elettronica certificata (ci@pec.crea.gov.it) o raccomandata A/R, **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno/2021**. Non si darà corso alle manifestazioni di interesse pervenute oltre il termine sopra indicato. In caso di spedizione mediante raccomandata A/R, non fa fede la data di spedizione da timbro postale.

L'oggetto della PEC dovrà essere il seguente: "*Manifestazione di interesse varietà di riso 'ROMA'*". In caso di spedizione postale, il plico, inserito in busta chiusa recante la dicitura "*Manifestazione di interesse varietà di riso 'ROMA'*", dovrà essere indirizzato a:

CENTRO DI RICERCA CEREALICOLTURA E COLTURE INDUSTRIALI
S.S. 11 per Torino km 2,5 - 13100 VERCELLI (VC)

La manifestazione di interesse dovrà essere redatta utilizzando esclusivamente la modulistica allegata al presente Avviso (**AII. B**). Essa dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'Azienda/Ditta/ATI (soggetto capofila/mandatario), ed inviata unitamente alla fotocopia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

La manifestazione d'interesse dovrà contenere le seguenti informazioni:

- a) dati anagrafici dell'offerente indicando la denominazione/ragione sociale, sede legale, codice fiscale, Partita IVA, generalità del soggetto avente i poteri di rappresentanza, indirizzo di posta elettronica certificata al quale ricevere successive comunicazioni. In caso di Associazione Temporanea di Imprese, copia dell'atto notarile costitutivo della stessa;

- b) relazione informativa, da redigere su propria carta intestata ed allegare alla manifestazione di interesse, sull'esperienza acquisita e del business dell'Azienda/Ditta/ATI nel settore dei cereali a paglia con focus specifico sul riso;
- c) piano di valorizzazione commerciale, da redigere su propria carta intestata ed allegare alla manifestazione di interesse, nel quale l'Azienda/Ditta/ATI indicherà, in modo ampio e dettagliato, le azioni che intende attuare al fine di implementare una specifica filiera per la varietà di riso 'ROMA' considerando anche le opportunità offerte dall'applicazione del D.Lgs. 4/8/2017, n. 131;
- d) piano di sviluppo e diffusione che si intende attuare ed implementare per il periodo relativo ai primi cinque anni (con indicazione delle tonnellate di seme certificato che si prevede di vendere annualmente). Si precisa che gli anni di certificazione da considerare per il Piano di sviluppo saranno obbligatoriamente i seguenti: 2021, 2022, 2023, 2024, 2025 da rispettive campagne di vendita 2021/22, 2022/23, 2023/24, 2024/25, 2025/26. Tale piano potrà essere formulato considerando che verranno forniti, a titolo gratuito, all'atto di stipula del contratto di licenza, 1000 kg di seme di seme di categoria PB4G;
- e) offerta economica di corrispettivo variabile (da qui in avanti: *royalties*), per categoria di seme certificato e venduto non inferiori a quanto riportato al paragrafo '**Condizioni contrattuali**';
- f) dichiarazione di accettazione di revisione del piano di sviluppo e diffusione per i quinquenni successivi al primo con atti scritti integrativi al contratto di licenza;
- g) dichiarazione di accettazione del piano di sviluppo e diffusione quale quantitativo minimo di seme certificato sul quale applicare il corrispettivo (*royalties*);
- h) dichiarazione di accettazione a commercializzare, al di fuori del territorio italiano, esclusivamente seme certificato R2;
- i) dichiarazione di accettazione della rinegoziazione con rivalutazione delle *royalties* a partire dal 5° anno di applicazione del contratto di licenza, ed ogni 5 anni, in misura non inferiore alla somma del tasso di inflazione medio ISTAT del quinquennio precedente;
- j) dichiarazione di accettazione di un eventuale altro soggetto delegato dal CREA quale incaricato della riscossione dei corrispettivi dovuti dal soggetto licenziatario, inclusi i controlli sia documentali che contabili, sia di campo che di magazzino;
- k) dichiarazione di essere in possesso di autorizzazione all'esercizio dell'attività sementiera con specifico riferimento al gruppo "Cereali a paglia" (da allegare in copia). Nel caso di non possesso di tale autorizzazione, al piano di sviluppo, di cui al precedente punto c), dovrà essere allegata specifica garanzia (a.e. contratto preliminare di moltiplicazione, lettera di sostegno/*letter of support*) fornita da ditta sementiera munita di autorizzazione (da allegare in fotocopia) all'esercizio dell'attività sementiera con specifico riferimento al gruppo "Cereali a paglia", dalla quale si evinca l'intenzione della piena attuazione del piano di sviluppo proposto;
- l) dichiarazione di impegno a destinare un'adeguata quota di seme alla commercializzazione sul territorio italiano, sulla base delle esigenze del mercato nazionale, garantendo parità di accesso all'operatore finale;
- m) dichiarazione di impegno ad attuare l'attività di moltiplicazione sementiera esclusivamente nel territorio italiano;
- n) dichiarazione di impegno ad attuare l'attività di commercializzazione esclusivamente nei Paesi che aderiscono agli schemi di certificazione sementiera OECD e specificamente al gruppo "Cereals";
- o) accettazione della risoluzione anticipata del contratto di licenza in caso di mancato rispetto del piano di sviluppo e diffusione, nonché di ogni altra condizione contrattuale;
- p) dichiarazione di non essere inadempiente per contratti di licenza stipulati antecedentemente con il CREA/CRA, e/o con altro soggetto delegato dal CREA/CRA, ed in particolare se non in regola con i pagamenti di somme già fatturate a qualsiasi titolo dal CREA/CRA e/o da altro soggetto delegato dal CREA/CRA;
- q) dichiarazione di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo, ed inoltre:

- di non essere sottoposto a misure interdittive delle capacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- di essere nelle condizioni di regolarità contributiva, previdenziale ed assistenziale.

Modalità di scelta dei contraenti

Le manifestazioni di interesse pervenute a seguito del presente Avviso pubblico saranno valutate da una Commissione Tecnica nominata con apposita determina del Direttore del Centro di ricerca Cerealcoltura e Colture Industriali. Saranno escluse dalla valutazione le offerte che non contengano tutte le informazioni e le dichiarazioni richieste sopra, dai punti a) a q).

In caso di proposte comparabili, garantendo imparzialità e trasparenza, saranno selezionate a giudizio insindacabile della Commissione Tecnica quelle maggiormente favorevoli per l'ente e con i piani di sviluppo più promettenti e ben fondati, fermo restando un adeguato livello di affidabilità del potenziale contraente, valutato sulla base delle informazioni fornite.

Non è ammessa la partecipazione alla procedura di soggetti per i quali sussistono le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 30/3/2001, n. 165.

Condizioni contrattuali

Il territorio contrattuale per la moltiplicazione della varietà di riso 'ROMA' è quello italiano, con possibilità di commercializzazione nei Paesi che aderiscono agli schemi di certificazione sementiera OECD e specificamente al gruppo "Cereals".

La durata del contratto di licenza sarà di anni 15 (quindici) ed a scadenza non sarà rinnovabile; esso conterrà il piano di sviluppo e diffusione per i primi 5 anni presentato in sede di manifestazione di interesse.

Il CREA esaminerà l'andamento del rispetto delle condizioni contrattuali previste, in particolare relativamente al rispetto del piano di sviluppo e diffusione e dei termini di pagamento stabiliti, riservandosi di valutare, in caso di inadempienze, le azioni da intraprendere, tra le quali la risoluzione unilaterale anticipata del contratto di licenza.

Il CREA si riserva di non prendere in considerazione le offerte che prevedano una *royalty* inferiore a:

- **€ 300,00 (trecento/00 euro)/ton**, per la semente certificata di categoria Pre-base, Base ed R1, calcolata sulla globalità delle quantità di seme annualmente certificato e venduto, comprensivo della quantità prodotta e venduta da eventuali sub-licenziatari, al netto delle giacenze documentate, così come risulterà dai dati forniti dall'ente certificatore delle sementi (CREA-DC)
- **€ 200,00 (duecento/00 euro)/ton**, per la semente certificata di categoria R2, calcolata sulla globalità delle quantità di seme annualmente certificato e venduto, comprensivo della quantità prodotta e venduta da eventuali sub-licenziatari, al netto delle giacenze documentate, così come risulterà dai dati forniti dall'ente certificatore delle sementi (CREA-DC)

Nel caso di proposte comparabili, quella contenuta nella manifestazione di interesse potrebbe costituire una base di partenza e potrà essere ulteriormente negoziata.

Tutti gli altri termini di un possibile contratto di licenza saranno oggetto di negoziazione tra le Parti prima della stipula dello stesso.

Informativa privacy

Si allega al presente Avviso l'Informativa (**All. C**) riguardante il trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati, che si intende pertanto letta e compresa.

Informazioni

Il presente Avviso è pubblicato sul sito internet www.crea.gov.it, nella sezione Amministrazione trasparente, tra gli "Atti relativi ai contratti attivi di valorizzazione della proprietà intellettuale dell'Ente".

Per ulteriori informazioni è possibile contattare il CREA-Centro di ricerca Cerealicoltura e Colture Industriali (Parisi Bruno, 051/6316284, bruno.parisi@crea.gov.it).

Il Responsabile del procedimento è il Direttore del Centro di ricerca Cerealicoltura e Colture Industriali (Pecchioni Nicola, 0881/711073, nicola.pecchioni@crea.gov.it).

Il Direttore
(Prof. Nicola Pecchioni)

Determina UDG5 prot. n. ____ del __/__/2021

All. A – Scheda tecnica

All. B – Modello per manifestazione d'interesse e dichiarazione sostitutiva

All. C – Informativa sul trattamento dei dati personali

Scheda descrittiva sintetica della varietà di riso denominata 'ROMA'

Varietà di riso (*Oryza sativa* L.), iscritta nel Registro Nazionale delle varietà, di tipo Lungo A a taglia media (90 cm), ciclo di stagione ed elevata adattabilità a tutti gli ambienti risicoli. Pannocchia di tipo intermedio, a portamento semi-pendolo, mutica e con villosità presente. Ciclo di coltivazione di 155 giorni, con periodo semina-spigatura di 98 giorni. Si caratterizza per capacità produttiva media e discreta tolleranza alle principali fitopatie. La cariosside non presenta aroma. L'endosperma è di tipo non glutinoso con un basso contenuto in amiloso (17,7%) e la collosità risulta essere bassa. E' principalmente destinata al mercato interno.

Genealogia: Balilla*Razza 77
Classificazione UE: riso a grani lunghi A / riso Lungo A
Peso 1000 semi: 40,7 g

Riso semi-greggio Lunghezza mm 6,85
Larghezza mm 3,17
Rapporto L/l 2,16

Riso lavorato: Lunghezza mm 5,82
Larghezza mm 3,08
Rapporto L/l 1,88
Perlatura dorso-ventrale estesa

Gruppo merceologico: superfino
Uso culinario: risotti
Comparto produttivo: riserie
Decreto ministeriale d'iscrizione: 24/11/1967
Codice SIAN: 2008

Responsabile del mantenimento in purezza:
Centro di ricerca Cerealicoltura e Colture Industriali, sede di Vercelli
Email: ci.vercelli@crea.gov.it

Modello da utilizzare su carta intestata dell'Azienda/Ditta/ATI

MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER L'ACQUISIZIONE DI UN CONTRATTO DI LICENZA ESCLUSIVA PER LA MOLTIPLICAZIONE, AI FINI DELLA COMMERCIALIZZAZIONE, DELLA VARIETA' DI RISO 'ROMA'

Spett.
**CREA-CENTRO DI RICERCA
 CEREALICOLTURA E COLTURE
 INDUSTRIALI**
 Via di Corticella, 133
 40127 BOLOGNA (BO)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____
 _____ il _____, residente a _____
 _____ via _____ in
 qualità di legale rappresentante dell'Azienda/Ditta o di soggetto mandatario dell'Associazione
 Temporanea di Imprese (denominazione o ragione sociale) _____, con
 sede a _____ via _____
 _____ Codice Fiscale
 _____ Partita IVA
 _____ Iscrizione alla Camera di Commercio Industria
 Agricoltura Artigianato (o altro Registro, se operatore economico non nazionale)
 N. _____

con la presente

manifesta l'interesse all'acquisizione di un contratto di licenza esclusiva dei diritti di moltiplicazione ai fini della commercializzazione della varietà di riso 'ROMA', ed a tal fine dichiara:

- che il settore di attività dell'Azienda/Ditta/ATI è il seguente:

- che il relativo piano di sviluppo e diffusione che l'Azienda/Ditta/ATI propone, prevede i seguenti quantitativi di vendita:

PIANO DI SVILUPPO (t/annue di seme certificato e venduto)					
Categoria di certificazione sementiera	Anno				
	2021/22	2022/23	2023/24	2024/25	2025/26
Pre-base / Base					
R1					
R2					

- che le azioni di promozione e valorizzazione per la varietà di riso 'ROMA' che l'Azienda/Ditta/ATI intende realizzare saranno le seguenti:

- di accettare la revisione del piano di sviluppo e diffusione per i quinquenni successivi al primo con atti scritti integrativi al contratto di licenza, con rinegoziazione dei termini contrattuali ogni 5 (cinque) anni a partire dalla stipula;
- di accettare il piano di sviluppo e diffusione quale quantitativo minimo di seme certificato sul quale applicare il corrispettivo (*royalties*);
- di accettare l'impegno a commercializzare, al di fuori del territorio italiano, esclusivamente seme certificato R2;

- di accettare che il corrispettivo variabile (*royalties*) verrà rivalutato, a partire dal 5° anno di applicazione del contratto di licenza, ed ogni 5 anni, in misura non inferiore alla somma del tasso di inflazione medio ISTAT del quinquennio precedente;
- di accettare un eventuale altro soggetto delegato dal CREA quale incaricato della riscossione dei corrispettivi dovuti al CREA inclusi i controlli, sia documentali e contabili, sia di campo o di magazzino;
- di essere / di non essere (barrare con X la condizione sussistente), in possesso di autorizzazione all'esercizio dell'attività sementiera con specifico riferimento al gruppo "Cereali a paglia";
- di accettare l'impegno a destinare un'adeguata quota di seme alla commercializzazione sul territorio italiano, sulla base delle esigenze del mercato nazionale, garantendo parità di accesso all'operatore finale;
- di accettare l'impegno ad attuare l'attività di moltiplicazione sementiera esclusivamente nel territorio italiano;
- di accettare l'impegno ad attuare l'attività di commercializzazione esclusivamente nei Paesi che aderiscono agli schemi di certificazione sementiera OECD e specificamente al gruppo "Cereals";
- di accettare la risoluzione anticipata del contratto di licenza in caso di mancato rispetto del piano di sviluppo e diffusione proposto, nonché di ogni altra condizione contrattuale;
- di non essere inadempiente per contratti di licenza stipulati precedentemente con il CREA/CRA, e/o con altro soggetto delegato dal CREA/CRA, ed in particolare se non in regola con i pagamenti di somme già fatturate a qualsiasi titolo dal CREA/CRA e/o da altro soggetto delegato dal CREA/CRA;
- di accettare le condizioni indicate nell'Avviso pubblico, disponibile sul sito internet www.crea.it recante "Invito a presentare manifestazioni di interesse per l'acquisizione di un contratto di licenza esclusiva per la moltiplicazione, ai fini della commercializzazione, della varietà di riso 'ROMA'";
- di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente;
- di non essere sottoposto a misure interdittive della capacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- di essere nella condizione di regolarità contributiva, previdenziale e assistenziale, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza;
- di avere letto e compreso l'Informativa, allegata all'Avviso pubblico, riguardante il trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati.

(Località)

(Data)

(Firma e timbro)

Da inviare unitamente a:

- fotocopia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore
- relazione informativa -vedi punto b) dell'Avviso pubblico- da redigere su propria carta intestata
- piano di valorizzazione commerciale -vedi punto c) dell'Avviso pubblico- da redigere su propria carta intestata
- copia dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività sementiera. Nel caso di non possesso di tale autorizzazione, allegare specifica garanzia (a.e. contratto preliminare di moltiplicazione, lettera di sostegno/letter of support) come previsto al punto l) dell'Avviso pubblico

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Il sottoscritto (nome, cognome, codice fiscale, data, luogo di nascita,) nella qualità di (titolare, legale rappresentante, procuratore) dell'Azienda/Ditta/ATI, con sede legale in via....., Partita IVA, Codice Fiscale:....., tel., e-mail PEC.....;

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R n. 445/2000 e ss.mm.ii., consapevole che la dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità comporta l'applicazione delle sanzioni penali previste dall' art. 76 dello stesso D.P.R. n. 445/2000

D I C H I A R A

- per quanto a propria conoscenza, ai fini del monitoraggio di cui all'art. 1 c.9 lettera e) della L. 190/12 e ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, che non sussistono relazioni di parentela o affinità, entro il secondo grado, tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dell'Azienda/Ditta/ATI (nome) ed i dirigenti e i dipendenti del CREA
- ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013, che per l'Azienda/Ditta/ATI (nome) non sussistono vincoli di lavoro o professionali, in corso o riferibili ai tre anni precedenti con gli amministratori e i responsabili delle unità organizzative del CREA
- di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 che dispone: *"I dipendenti che, negli ultimi anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della Pubblica Amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi percepiti e accertati ad essi riferiti"*
- ai sensi dell'art. 2, c.3 del D.P.R. n. 62/2013, di essere edotto degli obblighi derivanti dal *Codice di comportamento dei dipendenti del CREA*, adottato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 66 del 14/12/2017, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente e reperibile al link http://www.crea.gov.it/documents/20126/0/Codice_comportamento_Agg_2018.pdf/861e2039-6f80-15a9-5ac8-5f37fb50f1ec?t=1552319693658 e di impegnarsi ad osservare e a far osservare ai dipendenti e collaboratori dell'Azienda/Ditta/ATI (nome), per quanto applicabile, il suddetto Codice
- di avere letto e compreso l'Informativa riguardante il trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati

Data Firma

INFORMATIVA NEI CONFRONTI DI PERSONE FISICHE AI SENSI DEGLI ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DEL 27 APRILE 2016 (GDPR).

1. TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (di seguito CREA) con sede legale in via Po 14 - 00198 Roma, in qualità di Titolare del trattamento (di seguito il "Titolare") nella persona del Presidente e Legale Rappresentante pro-tempore, effettua il trattamento dei dati personali trattati nell'esercizio delle proprie funzioni, per le finalità indicate al punto 3.

2. DATI DI CONTATTO DEL RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DEI DATI

Il CREA ha nominato il "Responsabile della protezione dei dati" previsto dal Regolamento (c.d. *Data Protection Officer o DPO*).

Per tutte le questioni relative al trattamento dei dati personali e/o per esercitare i diritti previsti dal Regolamento stesso, elencati al punto 7 della presente Informativa, si può contattare il DPO al seguente indirizzo e-mail: responsabileprotezionedati@crea.gov.it.

3. CATEGORIE DEI DATI PERSONALI, FONTI, FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

Categorie di dati personali

I dati personali, che sono oggetto di trattamento da parte del CREA nella persona del soggetto delegato attuatore (responsabile interno del trattamento) individuato nel Direttore del Centro di ricerca Cerealicoltura e Colture Industriali, riguardano esclusivamente il Legale Rappresentante/Amministratore Unico della Ditta/Società (nome e cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale).

Fonti dei dati personali

L'Ente utilizza i dati personali che riguardano l'interessato, dallo stesso comunicati o raccolti presso altri Titolari del trattamento (in quest'ultimo caso, previa verifica del rispetto delle condizioni di liceità da parte dei terzi) o fonti pubbliche, (ad esempio altra amministrazione pubblica), in conformità alle normative di riferimento.

Finalità e base giuridica del trattamento

I dati raccolti saranno trattati senza necessità di consenso esclusivamente per le finalità di cui all'Avviso "*Invito a presentare manifestazioni di interesse per l'acquisizione di contratto di licenza esclusiva per la moltiplicazione, ai fini della commercializzazione, della varietà di riso 'ROMA'*", nonché per gli atti da esso derivanti.

Il conferimento dei dati personali è facoltativo, il mancato conferimento comporta tuttavia l'impossibilità di addivenire alla stipula del contratto di licenza.

4. CATEGORIE DI DESTINATARI CUI POTRANNO ESSERE COMUNICATI I DATI

Per il perseguimento delle finalità sopra indicate potrebbe essere necessario che il CREA comunichi i dati personali alle seguenti categorie di destinatari:

- 1) Centri di ricerca e Uffici dell'Amministrazione Centrale del CREA;
- 2) società, liberi professionisti, delegati dal CREA, operanti all'interno o all'esterno dell'Unione Europea che trattano i dati personali nell'ambito della riscossione dei corrispettivi dovuti dal soggetto licenziatario, inclusi eventuali controlli documentali/contabili e/o di campo/magazzino;
- 3) Autorità (a.e. giudiziaria, amministrativa, etc) e sistemi pubblici informativi istituiti presso le Pubbliche Amministrazioni;
- 4) organismi pubblici operanti all'interno o all'esterno dell'Unione Europea.

5. EVENTUALE TRASFERIMENTO DEI DATI PERSONALI AD UN PAESE TERZO O AD UN'ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE FUORI DALL'UNIONE EUROPEA

I dati personali sono trattati dal CREA all'interno del territorio dell'Unione Europea.

Se necessario, per ragioni di natura tecnica od operativa, il CREA si riserva di trasferire i dati personali verso paesi al di fuori dell'Unione Europea o organizzazioni internazionali per cui esistono decisioni di "adeguatezza" della Commissione Europea, ovvero sulla base di adeguate garanzie fornite dal paese in cui i dati devono essere trasferiti o sulla base delle specifiche deroghe previste dal Regolamento.

6. MODALITÀ DI TRATTAMENTO E TEMPI DI CONSERVAZIONE DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici da parte dei dipendenti del CREA coinvolti nel procedimento per ragioni di servizio, e con l'osservanza delle misure tecnico-informatiche (inclusa la profilazione) e organizzativo-gestionali necessarie a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi ai fini della procedura per l'individuazione dei contraenti.

I dati personali sono conservati per la durata della procedura di individuazione dei contraenti di cui all'Avviso sopra richiamato, nonché per l'eventuale successiva stipula e gestione dei relativi Contratti e per tutta il periodo di validità degli stessi. Al termine della procedura o nel caso di interruzione della stessa o delle attività contrattuali, saranno conservati secondo i termini previsti dalla legge.

7. DIRITTI DELL'INTERESSATO

L'interessato potrà esercitare, in qualsiasi momento, nei confronti del Titolare, i diritti previsti dal Regolamento di seguito elencati, inviando un'apposita richiesta per iscritto all'indirizzo e-mail: responsabileprotezionedati@crea.gov.it.

Le eventuali comunicazioni e le azioni intraprese dal CREA, a fronte dell'esercizio dei diritti di seguito elencati, saranno effettuate gratuitamente.

Tuttavia, se le richieste sono manifestamente infondate o eccessive, in particolare per il loro carattere ripetitivo, l'Ente potrà addebitare un contributo spese, tenendo conto dei costi amministrativi sostenuti, oppure rifiutare di soddisfare le richieste.

Diritto di accesso

L'interessato potrà ottenere dal CREA la conferma che sia o meno in corso un trattamento dei propri dati personali e, in tal caso, ottenere l'accesso ai dati medesimi ed alle informazioni previste dall'art. 15 del Regolamento, tra cui, a titolo esemplificativo: le finalità del trattamento, le categorie di dati personali trattati, etc.

Qualora i dati personali siano trasferiti a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale, ha il diritto di essere informato dell'esistenza di garanzie adeguate relative al trasferimento, come specificato nel punto 5.

Se richiesto, l'Ente potrà fornire una copia dei dati personali oggetto di trattamento.

Per eventuali ulteriori copie, il CREA potrà addebitare un contributo spese ragionevole basato sui costi amministrativi. Se la richiesta in questione è presentata mediante mezzi elettronici, e salvo diversa indicazione, le informazioni verranno fornite dal CREA un formato elettronico di uso comune.

Diritto di rettifica

L'interessato potrà ottenere dal CREA la rettifica dei propri dati personali che risultano inesatti come pure, tenuto conto delle finalità del trattamento, l'integrazione degli stessi, qualora risultino incompleti, fornendo una dichiarazione integrativa.

Diritto di cancellazione

L'interessato potrà chiedere al Titolare la cancellazione dei suoi dati personali, se sussiste uno dei motivi previsti dall'art. 17 del GDPR.

Tuttavia, non è possibile procedere alla cancellazione dei dati personali: qualora il loro trattamento sia necessario, ad esempio, per l'adempimento di un obbligo legale, per l'esecuzione di un compito pubblico svolto nell'interesse pubblico o nell'esercizio di pubblici

poteri, per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria, per finalità di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica, storica o a fini statistici.

Diritto alla limitazione del trattamento

L'interessato potrà ottenere la limitazione del trattamento dei suoi dati personali qualora ricorra una delle ipotesi previste dall'art. 18 del GDPR.

Diritto di opposizione

L'interessato potrà opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei dati qualora venga effettuato per l'esecuzione di un'attività di interesse pubblico.

Qualora decidesse di esercitare il diritto di opposizione qui descritto, l'Ente si asterrà dal trattare ulteriormente i dati personali, a meno che non vi siano motivi legittimi per procedere al trattamento (motivi prevalenti sugli interessi, sui diritti e sulle libertà dell'interessato), oppure il trattamento sia necessario per l'accertamento, l'esercizio o la difesa in giudizio di un diritto.

Diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali

Fatto salvo il diritto di ricorrere in ogni altra sede amministrativa o giurisdizionale, qualora si ritenga che il trattamento dei dati personali da parte del Titolare avvenga in violazione del Regolamento e/o della normativa nazionale applicabile potrà essere proposto reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali.